D&R

Domande e risposte sul tema della zanzara tigre.

Perché si parla spesso della zanzara tigre?

Perché è una zanzara molto aggressiva, che punge ripetutamente e, come vedremo, è potenzialmente insidiosa a livello di salute pubblica.

Cosa la distingue da una normale zanzara? E come posso riconoscerla?

Assomiglia ad una qualsiasi zanzara sia per la forma che per le dimensioni (tra 0,5 e 1 centimetro), ma è nera con striature bianche.

In quale periodo è attiva?

Nei mesi più caldi, indicativamente da maggio a settembre.

Può essere pericolosa per la salute?

La zanzara tigre non è pericolosa in sé, ma può esserlo in quanto potenziale portatrice di gravi malattie infettive come ad esempio la febbre dengue, perlopiù presente nelle zone tropicali e di cui di recente si è verificato un boom in Brasile e Argentina.

In Europa, Svizzera e Ticino non vi è dunque pericolo?

Benché dall'inizio dell'anno vi sia stato in Svizzera qualche caso di dengue – tra i cui sintomi figurano febbre anche molto alta, forti mal di testa e nausea – non si trattava di casi di trasmissione autoctona della malattia, bensì di casi importati da viaggi. Questo non significa che si possa abbassare la guardia.

6 Come si procede in caso di importazione della malattia?

L'Ufficio del medico cantonale allerta gli specialisti della SUPSI e il Comune di domicilio della persona malata affinché venga effettuato un trattamento straordinario mirato nell'area a rischio, scongiurando la pur rara possibilità che l'infezione venga trasmessa ad altri tramite la puntura di una zanzara.

Cosa fa il Comune per contrastare la zanzara tigre?

Seguendo la collaudata strategia cantonale e in collaborazione con la SUPSI, il Comune effettua il monitoraggio ed effettua regolarmente trattamenti larvicidi sul suolo pubblico, in piazze, strade, tombini, parchi e aree di svago o sportive.



E io, come cittadino, come posso contribuire?

Anzitutto, evitando l'accumulo di acqua stagnante, svuotando settimanalmente i contenitori d'acqua ferma (comprese le piscine per bambini inutilizzate) e impedendo i ristagni d'acqua piovana o da irrigazione in sottovasi, cisterne sotterranee, bidoni, secchi, copertoni e altri recipienti. Una collaborazione da parte di tutti è fondamentale per combattere la zanzara tigre!

9 Come posso intervenire nei punti più critici?

Per trattare ad esempio i tombini a griglia, le grondaie e i tetti piani, ovvero quelle zone difficilmente raggiungibili, è consigliato applicare settimanalmente un prodotto larvicida biologico in granuli chiamato Vecto-Bac®, acquistabile in commercio (la lista dei negozi in cui è disponibile è consultabile su www.bellinzona.ch/zanzaratigre).



Scansionami per conoscere meglio il tema